



3 dicembre

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Il giorno 3 dicembre si celebra la “Giornata Internazionale delle persone con disabilità”, istituita nel 1981 dall’Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) per promuovere l’uguaglianza fra tutte le persone e per ricordare l’importanza di rispettare i diritti delle persone diversamente abili e di garantire il loro benessere sia fisico sia psicologico.

In quella Giornata e nei giorni successivi, noi alunni della classe 1[^] D della Scuola secondaria di I grado “F.P. Losapio”, guidati dalle nostre insegnanti, abbiamo svolto diverse attività per riflettere sull’argomento.

Prima di tutto abbiamo discusso sul termine “disabilità”, che indica “una condizione di limitazione delle proprie capacità, in rapporto con l’ambiente, per problemi fisici acquisiti o dalla nascita”, poi abbiamo commentato gli articoli 2 e 3 della nostra Costituzione, soffermandoci su due termini fondamentali: uguaglianza e solidarietà; abbiamo letto la favola africana “Anche una goccia può essere importante” e abbiamo discusso sul valore della solidarietà fra le persone; dopo, prendendo esempio dalla favola che racconta di un colibrì che cercò di spegnere un incendio con una e poi con tante altre gocce d’acqua, simbolo di tutti i piccoli gesti che ciascuno può compiere per risolvere un problema, ognuno di noi ha indicato il “gesto” secondo lui necessario per poter stare tutti insieme bene.

Per parlare di disabilità abbiamo visto in classe anche il film “Mio fratello rincorre i dinosauri” del regista Stefano Cipani.

Il film racconta il rapporto tra due fratelli: Jack e Gio. Jack ha cinque anni e due sorelle più grandi e vorrebbe tanto avere un fratellino con cui giocare. Quando una sera i genitori gli dicono che lo avrà, lui è contento, è super-felice. Gio, infatti, per Jack, all’inizio, è un bambino speciale, un supereroe. Con il passare del tempo, però, Jack scopre che il fratello ha la sindrome di Down e inizia a vergognarsi di lui. E durante l’adolescenza, quando va al liceo e si innamora di Arianna, nasconde addirittura di avere un fratello. Alla fine gli amici di Jack conoscono Gio e si lasciano coinvolgere dalla sua energia e dalla sua vitalità.

Il film è stato per tutti molto bello e interessante: ci ha fatto capire che le persone con disabilità sono uguali alle altre perché possono fare le stesse cose e hanno gli stessi sentimenti. Infatti, al termine del film, ci siamo soffermati a riflettere sulle emozioni dei due protagonisti e, per concludere il nostro percorso, abbiamo scritto le nostre riflessioni e prodotto dei disegni sulla disabilità.



LE NOSTRE RIFLESSIONI

Del film "Mio fratello rimorre i dinosauri" mi ha colpito molto la scena in cui Giovanni (Gio) perdona il fratello Jack, dopo tutto quello che gli aveva fatto. Questo ci insegna che tutti nella vita, meritano una seconda possibilità; nessuno è perfetto, possiamo commettere sbagli, anche grandi, ma l'importante è perdonare.
(LATERZA ELISA)

Non bisogna mai giudicare nessuno per la propria diversità...siamo tutti diversi e uguali

(Fortunato Flavio)

Anche se diversi, siamo tutti uguali ognuno con le proprie differenze. Non bisogna mai prendere in giro e offendere qualcuno.

(PELLICORO LINDA)

Il film "MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI" mi ha fatto pensare che ognuno può credere e sperare in ciò che vuole. Non bisogna provare vergogna per i nostri amici, parenti, fratelli e sorelle "diversi" dagli altri... loro sono UNICI e vanno capiti e aiutati.

(PANOCELLI GIULIANA)

Ogni persona, anche il diversamente abile, deve essere apprezzata per quello che è, dentro e fuori.

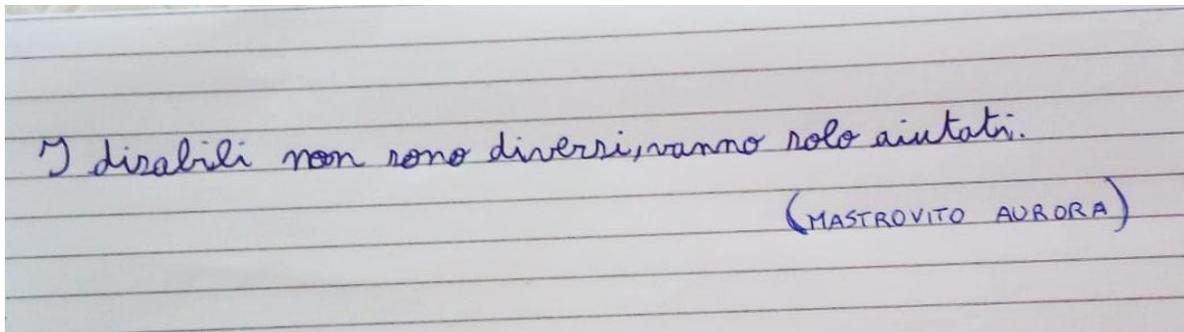
(LOSTO FABIO)

Il film mi ha insegnato che bisogna sempre perdonare il prossimo, prendendo esempio da Gid.

(Gianrico Mingolla)

Il film "Mio fratello rincorre i dinosauri" mi ha fatto capire che non è bello vergognarsi dei "doni" che si hanno...anche un fratello con sindrome di Down è una cosa meravigliosa.

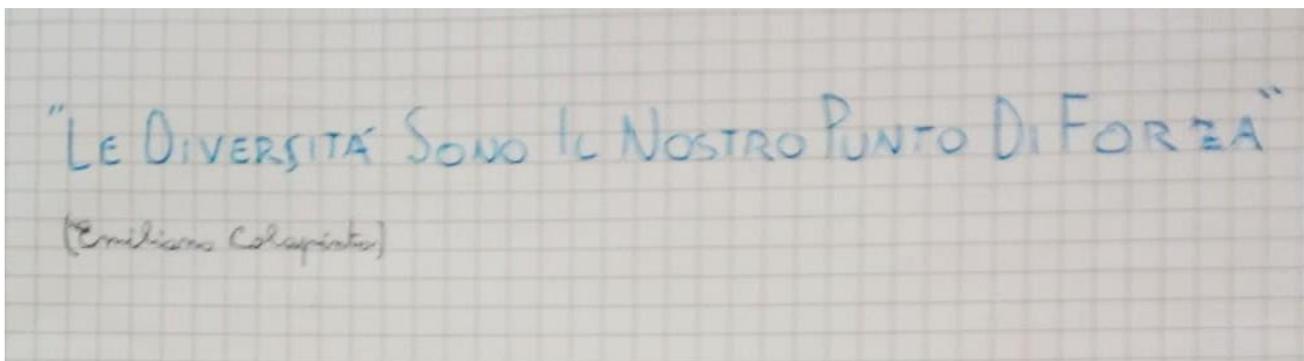
(Capozzi Angelica)



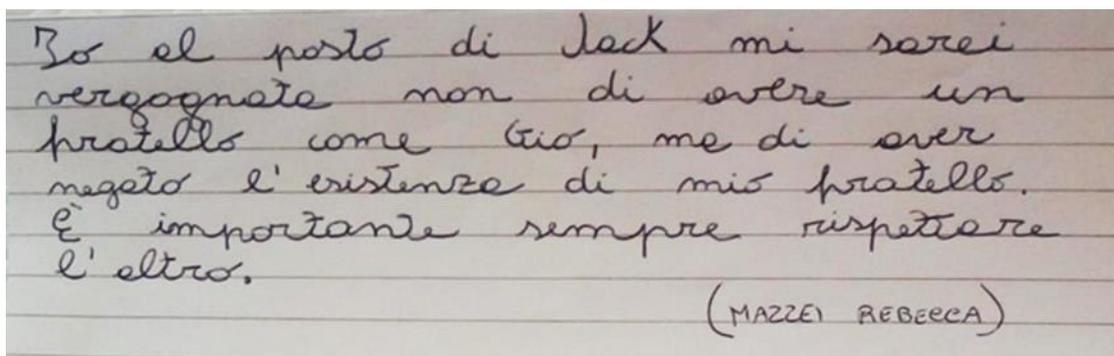
I disabili non sono diversi, vanno solo aiutati.
(MASTROVITO AURORA)

Non bisogna mai deridere o sottovalutare coloro che hanno malattie o disabilità perché molte volte proprio loro ci danno degli importanti insegnamenti di vita.

(Capurso Alessia)



"LE DIVERSITÀ SONO IL NOSTRO PUNTO DI FORZA"
(Emilia Colapinto)



So el posto di Jack mi sarei vergognate non di avere un fratello come Gio, me di aver negato l'esistenza di mio fratello. È importante sempre rispettare l'altro.
(MAZZEI REBECCA)

Le persone diversabili
non sono diverse da
noi, hanno solo altre
abilità.

LA DIVERSITÀ È SOLO
NEGLI OCCHI DI CHI
GUARDA!

(LEONARDO CASTELLANETA)

Tutti quelli che sono diversamente
abili hanno bisogno di sostegno.
Non dobbiamo mai dimenticare che
siamo tutti diversamente uguali.

MIRKO GAGLIARDI

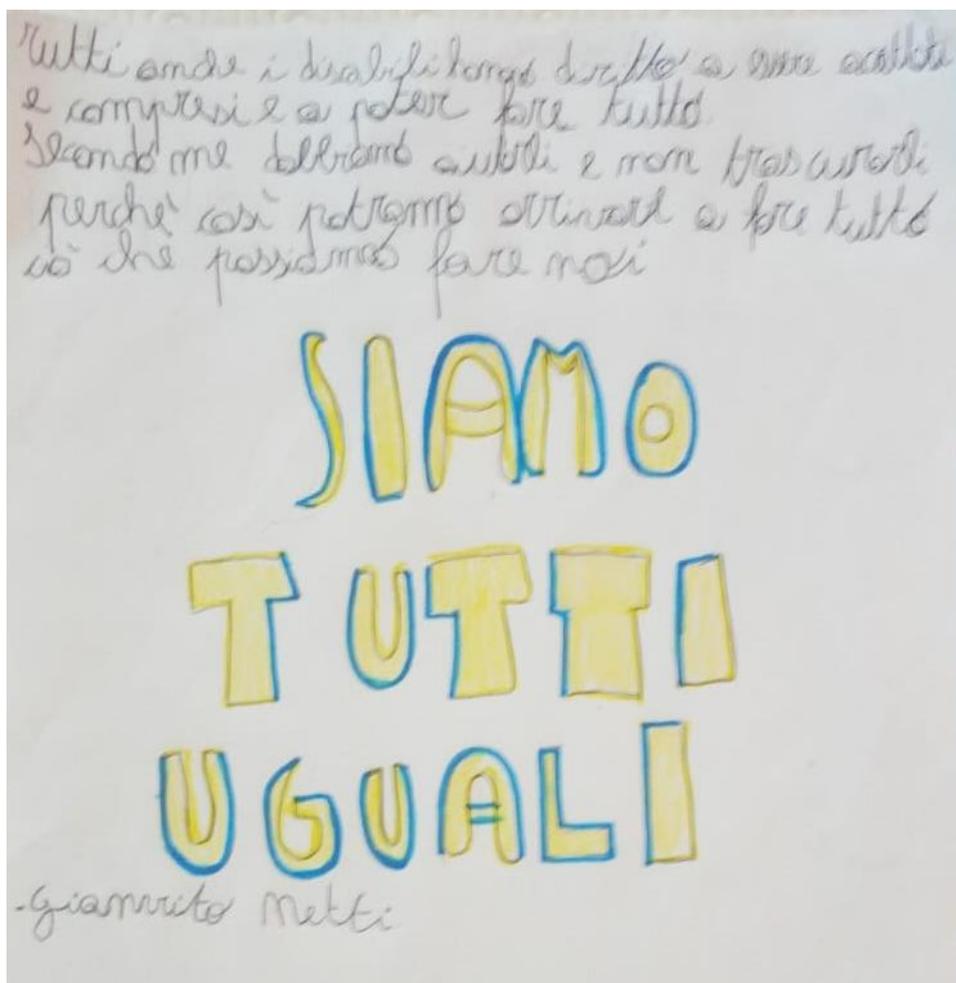
Le persone con disabilità devono poter vivere, giocare, muoversi, divertirsi,
come tutti gli altri.

(Eramo Natalia)

Anche le persone disabili, come tutti, devono essere aiutate, rispettate e non discriminate.

È grazie alla tecnologia che oggi molte persone disabili, avendo gli strumenti per il recupero della loro disabilità, possono vivere una vita impegnata e felice come ogni altra persona.

(Mangini Eva)



Qualche anno fa frequentavo la piscina; durante una manifestazione sportiva, come ospite, c'era un ragazzo che a stento camminava.

Lo vidi entrare in acqua e, all' improvviso, lo vidi nuotare con una velocità che non avrei mai immaginato: sembrava che l'acqua avesse cancellato la sua disabilità.

Quel ragazzo era Vincenzo Boni, campione di nuoto paraolimpico.

Da quel giorno ho capito che la disabilità non è un limite e che non dobbiamo guardare gli altri con superficialità: la forza di volontà permette di superare ogni ostacolo.

(Capotorto Giuseppe)

I NOSTRI DISEGNI



IL RISPETTO DI ESSERE DISABILI



LA DISABILITÀ



Giocare insieme è una cosa molto bella, si può fare **SEMPRE**, in qualunque momento, anche con la disabilità.

Amare le persone diversamente abili significa: non giudicarle, farle divertire, non insultarle per le proprie difficoltà ecc....
Hanno gli stessi diritti; sono uguali a noi.
Possono e seguono i propri sogni ma soprattutto sono belle, gentili e si neccano come noi.
Come esprimiamo noi i sentimenti, hanno anche loro il diritto di farlo.

LA DISABILITÀ È UN PUNTO DI FORZA!

DA
Angelica
Capozzi

Dobbiamo rispettare anche i disabili, perché
siamo tutti "uguali" ma sono anche tutti
"diversi".



NICOLA BRACCIO 15

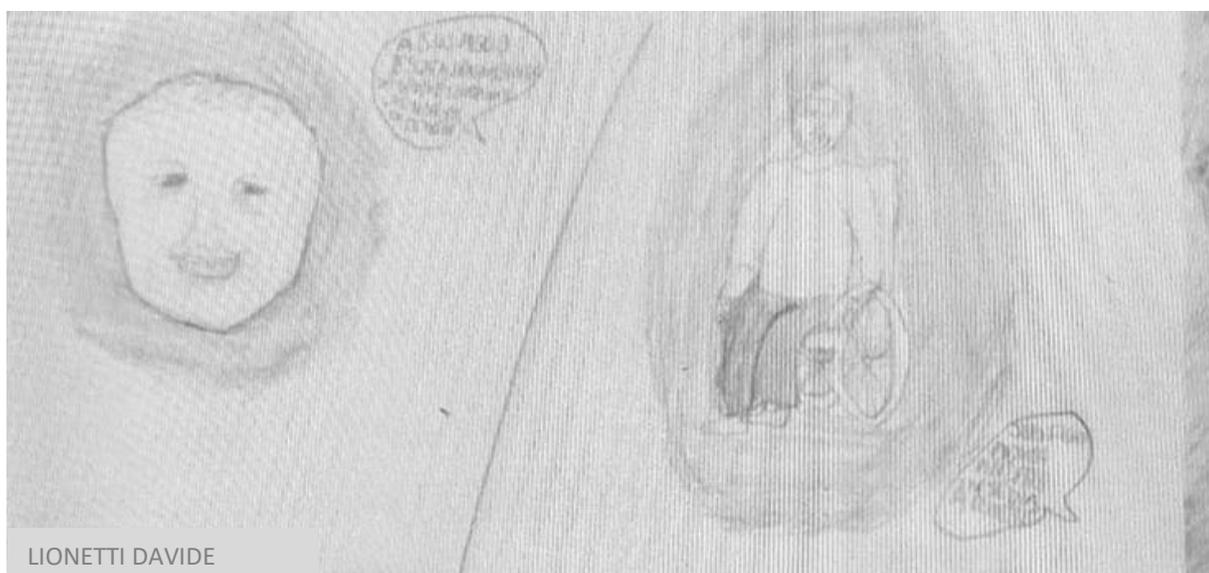


PELLICORO LINDA



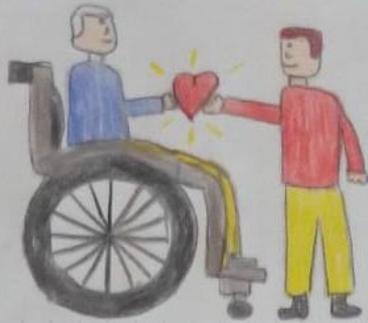
Tutti siamo diversamente uguali, con gli stessi diritti.
Non bisogna considerarsi superiori alle persone diversamente abili, ma bisogna cercare di entrare nel loro mondo e farle sentire libere di esprimersi.

ELISA LATERZA



LIONETTI DAVIDE

LA DISABILITA'



Per me, la parola DISABILE non vuole dire essere diverso dagli altri, ma vuole dire avere gli STESSI DIRITTI, come tutti. Le persone con DISABILITA' dobbiamo accoglierle con affetto.

GIGANTE ALESSANDRO

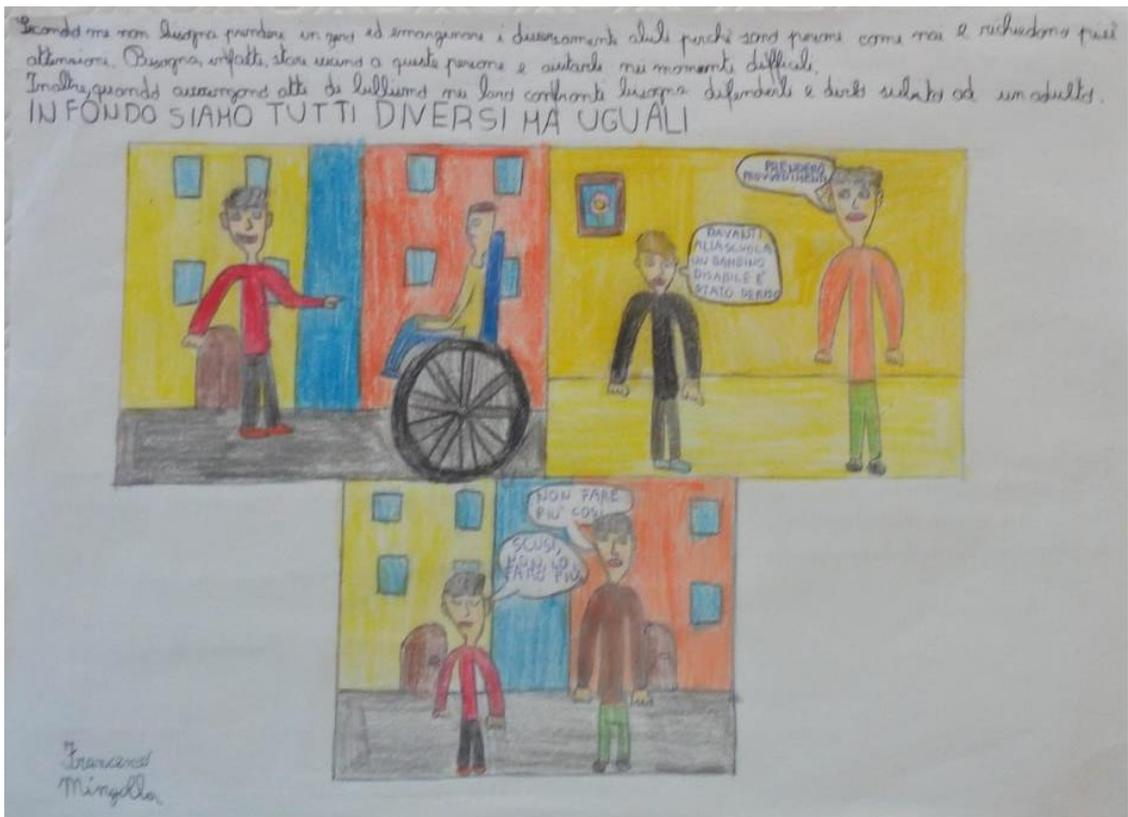
DISEGNO SULLA DISABILITA' E SULLA DIVERSITA'

NON IMPORTA SE SIAMO DIVERSI FISICAMENTE MA CIASCUNO DI NOI HA DEI VALORI!



AVINO MICHELE







Gli alunni della classe 1[^]D
della Scuola secondaria di I grado "F.P. Losapio"